



Politeama Acquese — Avremo ancora alcune recite al Politeama, date dalla compagnia drammatica che attualmente vi agisce. Per questa sera (sabato) è annunciata la serata d'onore del bravo brillante sig. Antonio Bozzo. Il programma è attraente, e noi speriamo che il pubblico, vorrà dare una meritata dimostrazione di stima all'egregio artista ed alla compagnia di cui fa parte, recandosi questa sera numeroso in teatro.

Musica — La musica cittadina esegui Giovedì sera, dinnanzi ad una folla considerevole, i scelti pezzi musicali contenuti nel suo programma. Dobbiamo dire ad onore del vero, che l'impressione fatta dalla musica cittadina, che si presentava al pubblico, fu in generale assai buona. Si notò che vi sono dei buoni elementi, che nell'insieme vi è omogeneità, e che anche nell'esecuzione dei pezzi difficili, ben poco ha lasciato a desiderare. Ne è una prova la sinfonia dell'opera *Nabucco*, la quale venne eseguita assai bene, e procurò alla musica cittadina ed al suo bravo direttore, maestro Penengo, che fece di tutto per ottenere un buon risultato e vi riuscì, i più vivi applausi. I quali applausi non mancarono neppure dopo gli altri pezzi del programma, fra cui notiamo un *Pout-pourri* su motivi dell'opera *Ruy-Blas* in cui la musica superò con onore parecchie difficoltà, e la marcia *Forosetta* del cortese e simpatico Comm. Redi, conservatore delle Ipotecche nella città nostra.

Se è vero che chi ben comincia è alla metà dell'opera, si può assai bene augurare della musica cittadina: quei bravi giovani volenterosi meritano una parola d'elogio e d'incoraggiamento, e noi ben di buon grado loro diciamo un bravo di cuore, certi di interpretare il sentimento della cittadinanza.

Dobbiamo però fare un'osservazione in ordine alla località ove Giovedì sera si pose a suonare la musica cittadina: quella località è addirittura infelice, poco comoda pel pubblico, e per nulla confacente in causa del transito in quel luogo frequentatissimo dei veicoli. Si sarebbe potuto rimediare a questo dando le opportune disposizioni, perchè le vetture invece di passare davanti all'Albergo delle Nuove Terme, vi passassero di dietro, cosa questa che non si pensò di fare, ma un simile provvedimento non basterebbe neppure a rendere possibile ed adatta la località scelta dalla musica cittadina, la quale, vogliamo sperarlo, presentandosi un'altra volta al pubblico, si porrà in un luogo più adatto per essa e più comodo per il pubblico sullodato.

Concerto — Abbiamo assistito Mercoledì sera ad un concerto vocale ed strumentale dato nel salone dello Stabilimento dei Bagni dal maestro Camerana in unione alla signora Salvioni ed ai signori Gozzi e Foroni. Il pubblico, che non era punto numeroso, applaudì gli artisti nei varii pezzi da loro eseguiti e specialmente la signora Salvioni, la quale suonò egregiamente dando prova di una vera abilità artistica, due difficili sonate di Beethoven.

Bagni — Cominciano ad arrivare forestieri allo Stabilimento Termale, che va gradatamente animandosi. Se il bel tempo continua vi è tutto a credere che la stagione balnearia riuscirà brillante. Il salone dello Stabilimento si aprirà, a quanto dicesi, domani sera.

Distribuzione dei premi — Domani (Domenica) avrà luogo nel Teatro Dagna la distribuzione dei premi agli alunni delle nostre scuole.

La Banca popolare d'Acqui fa prestiti al 5 p. 0/10 in conto corrente garantiti con depositi di titoli dello Stato.

Comizio dei veterani 48-49 del circondario d'Acqui — I signori Veterani sono pregati di trovarsi domenica

7 corrente alle ore 12 precise, muniti dei loro distintivi, nella sala delle solite adunanze, per recarsi in corpo al pranzo sociale che avrà luogo all'Albergo del Pozzo.

La Direzione.

Le Corti di Assise — La Commissione generale del bilancio, nella relazione sullo stato preventivo per il Ministero di Grazia e Giustizia, ricorda che la Camera aveva raccomandato al governo, con replicati ordini del giorno di abolire le Corti di Assise straordinarie; ma questo voto rimase finora lettera morta.

L'esperienza ha dimostrato che la giustizia penale, amministrata dalle corti di Assise straordinarie, « costa di più e si rende più imperfettamente, » come dichiara la Giunta generale, in base alle asserzioni dei procuratori generali e dei magistrati:

« Costa di più, dice il relatore, perchè difficilmente si arriva a fare i ruoli per una quindicina per una di queste assise straordinarie, e quando si giunge a formarli si è togliendo ai circoli ordinari la loro triste e naturale dotazione; onde ne viene che le spese di trasferta di magistrati e di giurati aumentano sensibilmente in proporzione del minor servizio reso da chi percepisce la spesa.

« Si rende poi più imperfettamente la giustizia, perchè aspettandosi, per avere almeno due o tre o quattro processi ad aprire le assise straordinarie, chi è in carcere langue in una ingiusta aspettazione di dolenti colleghi; e, quel che è anche peggio, le tracce dei reati si disperdono col lungo tempo fra la perpetrazione ed il giudizio.

Dopo avere ricordato le esortazioni della Camera, il relatore aggiunge:

« Si continuarono a nominare in principio d'anno i presidenti delle Corti d'Assise, con decreto reale, come se la camera non avesse interloquuto, ed ancora in questo momento quelle Corti funzionano come se sovra di esse non si fossero mai portati l'attenzione ed i voti del Parlamento.

« Abbiamo chieste spiegazioni, abbiamo insistito, ma senza altro risultato che di nuove promesse. »

Cose Agricole — Il Comizio agrario di Novi Ligure ha votato nella sua adunanza del 28 Maggio il seguente ordine del giorno:

Ritenuto che in principio il sistema della protezione per mezzo dei dazii di confine è condannato dalla scienza economica;

Ritenuto che una fra le tante ragioni, e forse la principale, delle gravi sofferenze dell'agricoltura in Italia è il premio che il sistema protezionista accorda a certe manifatture privilegiate che creano il proletario industriale, causa dello squilibrio economico sociale;

Ritenuto che il dazio di entrata sulle sostanze alimentari di prima necessità peggiorerebbe le condizioni della numerosa classe degli operai agricoli sofferente, sacrificata, e sarebbe senza vantaggio alcuno per la grande, la media e la piccola proprietà; e la classe degli operai così detti industriali;

Ritenuto che siamo in potenza di vincere la crisi agraria coll'aumentare la produzione, unico fine cui dobbiamo tendere.

Il Comizio Agrario di Novi Ligure Protesta contro le idee di gravare di un dazio di entrata al confine il grano, il riso e i cereali in genere, e fa voti perchè l'agricoltura che è la prima industria nazionale, quella che fa vivere le altre non sia più oltre sacrificata alle artificiali esigenze di un industrialismo, che quand'anche ingiustamente protetto o altrimenti sovvenzionato, si è rivelato, come di ragione, impotente.

Malattie artritiche — Non è qui il luogo di discutere il come si contraggono ma il come si guariscono. Gli ammalati sanno però che la loro guarigione è più facile sperarla che realizzarla. Eppure non mancano degl'infermi pei quali la guarigione è stata facile e pronta. Notate che quanto asseriamo, lungi dall'essere ciurmeria è un fatto indiscutibile, perchè attestato da medici illustri. Il prof. Federici della clinica di Firenze e il prof. Rossoni della clinica di Roma, attestano che « l'artrite e il reumatismo cronico guaoiscono con la Pariglina del prof. Pio Mazzolini

di Gubbio » altrettanto dichiarò solennemente il mai abbastanza compianto prof. Concato. Chi vorrà fare acquisto di questo portentoso rimedio si rivolga unicamente al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria) che ne fa invio franco di spese di porto per due bottiglie intere o più, costa L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Deposito unico in Acqui, Farmacia Sburlati già Piacenza.

STATO CIVILE

Dal 30 Maggio al 6 Giugno

Nascite — Grattarola Caterina di Giovanni e Garbero Marianna — Raimondi Luigi Isidoro di Angelo e Olivieri Caterina — Ferrari Giovanna Giulia Maria di Giovauni e Pignacca Lucia — Morano Ernesta di Guido e Oddone Antonia — Moretti Pietro di Gio. Batta e Bistolfi Maria — Buffa Luigi Giacomo Matteo di Giuseppe e Giacobbe Francesca — Grua Carolina di Giuseppe e Garelli Maddalena — Lubino Maria Caterina di genitori ignoti.

Decessi — Accotardo Giovanni d'anni 26 falegname di Tortona — Aminto Edoardo di mesi 7 d'Acqui — Piana Domenico di mesi 4 d'Acqui Ghiazza Caterina d'anni 85 contadina di Moirano — Ghiazza Nicolao d'anni 68 conducente d'Acqui.

Matrimonio — Carena Roberto scalpellino di Acqui con Benzi Maria Caterina famigliare di Grogna.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

Vendita di Ghiaccio

all'ingrosso ed al minuto, dirimpetto all'albergo del CAVALLO BIANCO.

CARTA DA IMBALLAGGIO USATA

Prezzo a convenirsi — Presso questa Tipografia.

Da Vendere

Due Torchi usati, uno grosso e l'altro piccolo di molta pressione.

PREZZI VANTAGGIOSISSIMI

Pagamento a Contanti o con Mora

Per l'acquisto rivolgersi a questa Tipografia.

REALE
COMPAGNIA ITALIANA
di Assicurazioni Generali
Sulla Vita dell'Uomo

Fondata nel 1862
Premiata alle Esposizioni di Milano 1881 - Lodi 1883
CON MEDAGLIE D'ORO
Torino 1884 con Medaglia d'Oro del R. Ministero
di Agricoltura Industria e Commercio

Sede Sociale - MILANO
Via Monte Napoleone, n. 22 - Palazzo proprio

GARANZIE	Capitale Sociale in N. 1250 Azioni nominative da L. 5,000 cadauna	L. 6,250,000
	Capitale versato	L. 625,000
	Obbligazioni degli Azionisti	" 5,625,000
	Altre attività, Stabili e Valori	" 14,130,000
Totale delle Garanzie L.		20,380,000
oltre i premi futuri dovuti dagli assicurati.		

Assicurazioni di Capitali pagabili ai figli od eredi in caso di morte dell'assicurato o ad epoche determinate — Rendite Vitalizie.

Rivolgersi alla Direzione della Reale Compagnia od in Acqui dai signori Bertolotti e Sutto.